AMA Calabria, la Nuova Orchestra Italiana conquista il pubblico che ricambia con una standing ovation

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Un’idea che continua e una tradizione che conferma il fascino della canzone napoletana. Ieri sera la **Nuova Orchestra Italiana**, ha conquistato il pubblico dell’**Anfiteatro del Parco Mitoio** di **Lamezia Terme** con un concerto, organizzato da **AMA Calabria**, durato circa tre ore, durante il quale è stato impossibile non abbandonarsi ai ritmi proposti da musicisti che sono i veri ambasciatori della musica partenopea nel mondo.

Pur se privi della presenza di Renzo Arbore, poco è cambiato della creatura da lui concepita. La **Nuova Orchestra Italiana**non ha abbandonato l’idea di eseguire canzoni del vasto patrimonio musicale napoletano con arrangiamenti raffinati, che conferiscono un tocco internazionale, mai rinnegando il passato e mantenendo un pieno rispetto della partitura originale.

Introdotti da un video-tributo, nel buio del palcoscenico i 14 componenti dell’Orchestra guardano le immagini di un passato che ancora gli appartiene. Ogni frammento rappresenta la loro storia e i successi ottenuti in ogni angolo del mondo. Non solo ricordi, ma un vero punto dal quale ripartire come si evince dal titolo del concerto: ***“Napoli, tre punti a capo”***.

Le luci accese scacciano la nostalgia del passato e **Gianni Conte**, **Barbara Buonaiuto**, **Giovanni Imparato**, **Massimo Volpe**, **Giordano Esposito**, **Michele Montefusco**, **Marco Manusso**, **Nicola**

Cantatore, **Peppe Sannino**, **Roberto Ciscognetti**, **Massimo Cecchetti**, **Raffaele La Ragione**, **Salvatore Esposito** e **Salvatore della Vecchia** si impadroniscono della scena. Al loro fianco c'è un pubblico composto da generazioni diverse, che non si limita a battere le mani ma, quando sollecitato, canta e si emoziona. Ad inizio concerto Barbara Buonaiuto, a nome di tutti i musicisti, si è soffermata sulla figura di Gennaro Pollice, deceduto lo scorso anno, al quale ha dedicato il concerto.

Esaltazione e commozione si sono alternate per tutto l'esibizione quando la **Nuova Orchestra Italiana** esegue capolavori come ***"Luna rossa"***, ***"Maruzzella"***, ***"Torna a Surriento"***, ***"Era de Maggio"***, ***"'O paese d'o sole"***, ***Pigliate 'na pastiglia"***, ***"Comme facette mammeta"***, insieme alle più recenti composizioni ***"Cocorito"*** e ***"Aummo aummo"***.

Trascinante la versione di ***"'O Sarracino"***, in cui **Gennaro Esposito** si è esibito in un rap, mostrando grande attitudine con un genere moderno che si lega perfettamente al brano di **Renato Carosone**. Il figlio del compianto **Beniamino Esposito**, ha anche cantato ***"Insalata 'e mare"***, brano composto dal padre.

Nonostante gli arrangiamenti della **Nuova Orchestra Italiana**, come da consuetudine, impreziosiscano ogni brano con contaminazioni di elementi blues, swing, con sonorità africane, arabe, affini a quelle più tipiche partenopee, e della black music di New Orleans, l'intento è di rimanere fedeli alla tradizione. Un continuo cross over che ha vissuto momenti di grande intensità quando **Barbara Buonaiuto** ha eseguito in modo sublime ***"Voce 'e notte"*** e a seguire con grande intensità e passione **Gianni Conte ha** cantato ***"Dicitencello vuje"***. Due momenti che hanno sprigionato grandi emozioni.

Attimi che hanno lasciato spazio a ***"Cocorito"***, che infiamma la platea con un lungo assolo di batteria e percussioni. **Giovanni Imparato**, **Peppe Sannino** e **Roberto Ciscognetti** si alternano riportando alla mente i *live set* di **Santana** negli anni Settanta. Un divertimento che ha trovato un logico finale nel bis con il tributo che la **Nuova Orchestra Italiana** ha voluto dedicare a Renzo Arbore. L'inatteso medley ***"Vengo dopo il TG/La vita è tutta un quiz/Cacao meravigliao"*** sembrava aver chiuso una serata da incorniciare.

Con grande sorpresa le note di ***"Everybody's talkin'"***, di **Fred Neil**, vengono suonate da **Marco Manusso**. Il testo inglese sembrava un fuori programma, ma era solo un modo per introdurre in maniera originale ***"O' surdato 'nnamurato"***. Il pubblico si è lasciato andare definitivamente, partecipando attivamente battendo le mani e cantando uno dei ritornelli più accattivanti ed emozionanti della musica internazionale. Applausi e cori hanno lasciato spazio a una *standing ovation* in un euforico finale durante il quale la **Nuova Orchestra Italiana** ha confermato di aver aperto un nuovo capitolo della sua gloriosa storia.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ama-calabria-la-nuova-orchestra-italiana-conquista-il-pubblico-che-ricambia-con-una-standing-ovation/141034